

Ai Signori Presidenti dei Consigli degli  
Ordini degli Avvocati di  
Ascoli Piceno – Macerata – Fermo –  
L’Aquila – Teramo – Rieti – Perugia –  
Spoleto

Loro Sedi

e p.c. Avv. Giulio Nevi

Avv. Carlo Maria Binni  
Avv. Michele Bromuri  
Avv. Divinangelo D’Alesio  
Avv. Lucio Stenio De Benedictis  
Avv. Alessandro Di Battista

**Oggetto: Gravi eventi sismici verificatisi nelle regioni Lazio – Marche –  
Abruzzo - Umbria**

Illustrissimi Presidenti,

con riferimento agli eventi sismici che hanno interessato, nel corso dell’anno 2016 ed inizio del 2017, le Regioni del centro Italia, tenuto conto che l’art. 15 comma 3 del Regolamento dell’Assistenza prevede che l’erogazione di benefici assistenziali per catastrofe o calamità naturale consiste nella corresponsione di una somma di denaro proporzionale al danno subito deliberato dalla Giunta Esecutiva sulla base di criteri stabiliti, di volta in volta, sentiti gli Ordini territoriali interessati, Vi comunico che la Giunta Esecutiva, nella seduta dell’11/10/2017 ha deliberato:

- di approvare i criteri indicati nell’allegata tabella (all. 1), stabiliti all’art. 15, comma 3, del Regolamento dell’Assistenza per l’erogazione dei benefici assistenziali per catastrofe o calamità naturali;
- di trasmettere apposita comunicazione a tutti i Presidenti dei Consigli dell’Ordine interessati dagli eventi sismici che hanno colpito i Comuni delle

---

ROMA  
17/11/2017

---

PROT  
195132

---

ALL.N.

**Cassa Nazionale  
di Previdenza e Assistenza Forense**  
Sede legale  
Via E. Q. Visconti 8, 00193 Roma  
Codice fiscale: 80027390584  
www.cassaforense.it

Sede operativa  
Via G. G. Belli 5, 00193 Roma  
Call Center Cassa 06 362111

regioni Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio per consentire agli Ordini stessi la formazione delle graduatorie a seguito delle domande per calamità che verranno presentate dagli iscritti residenti e/o con il domicilio professionale, principale o secondario, nelle zone colpite dall'evento.

Vi evidenzio, al riguardo, che precedentemente alla suindicata decisione, in considerazione della vastità dell'area geografica coinvolta dagli eventi sismici e tenuto conto sia dei diversi Consigli dell'Ordine interessati nonché dell'impossibilità di accertare in tempi rapidi i danni subiti dai professionisti residenti o esercenti l'attività professionale nelle zone colpite, la Giunta Esecutiva nella seduta del 27 gennaio 2017 aveva adottato la seguente delibera:

- di considerare le domande pervenute per calamità naturale entro il 31 dicembre 2016, relative agli eventi sismici quali istanze assimilabili a quelle per bisogno individuale ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a, utilizzando, pertanto, gli stanziamenti previsti a tal fine per l'anno 2016, pari ad € 5.000.000,00;
- di utilizzare, ai fini della definizione delle domande e in considerazione dei danni oggettivamente generalizzati allo svolgimento dell'attività professionale, il seguente criterio di massima:
- erogare un contributo di € 5.000,00 in favore degli aventi diritto che, nell'anno solare precedente la presentazione della domanda, hanno dichiarato un reddito professionale inferiore a € 30.000,00 ed un contributo di € 10.000,00 in favore degli aventi diritto che, nell'anno solare precedente la presentazione della domanda, hanno dichiarato un reddito professionale superiore ad € 30.000,00.

Successivamente, la Giunta Esecutiva, nella seduta del 23 giugno 2017, nel confermare la precedente delibera di massima del 27 gennaio 2017 ha altresì deliberato:

- di affidare agli Organi di Cassa Forense la determinazione dei criteri stabiliti dall'art. 15, comma 3, del Regolamento Assistenza da condividere con gli Ordini interessati;
- di considerare l'assistenza in caso di catastrofe o calamità naturale quale trattamento da erogare a seguito di danni materiali subiti dagli iscritti, che abbiano interessato esclusivamente immobili adibiti, almeno parzialmente, ad uso studio e/o beni strumentali (incidenti sulla loro attività professionale), una volta determinati i criteri guida per procedere alla formazione della graduatoria per l'assegnazione del contributo assistenziale;
- di assimilare le istanze di calamità naturale pervenute a seguito degli eventi sismici a quelle per assistenza per bisogno, qualificando i danni subiti come immateriali in quanto hanno determinato una mancata produzione di reddito e/o hanno interessato beni personali (abitazione) non riconducibili all'attività professionale ma incidenti sulla vita quotidiana.

Per quanto sopra anticipato, pertanto, gli uffici hanno inizialmente provveduto ad assimilare le domande di calamità pervenute a quelle per bisogno liquidando i rispettivi contributi sulla base delle indicazioni di massima determinate dalla Giunta.

A seguito della intervenuta individuazione dei parametri, Vi invito, pertanto, a voler dare comunicazione ai Vostri iscritti di reiterare le domande di calamità, corredate da tutte le informazioni riportate nei criteri medesimi, avendo cura di raccogliere le istanze e di elaborare la graduatoria da trasmettere, per il seguito di competenza, a Cassa Forense che, salvo richiedere eventuali

integrazioni istruttorie, procederà all'erogazione, agli aventi diritto, del beneficio assistenziale.

Al fine di ottenere ulteriori informazioni al riguardo, potete direttamente contattare gli uffici del Servizio Assistenza e Servizi Avvocatura (Sig.ra Maria Rita Coccia, tel. 06 36205792; fax 06.36212151; mail: [coccia@cassaforense.it](mailto:coccia@cassaforense.it)).

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Avv. Nunzio Luciano



<b>Criteria per la distribuzione del contributo di cassa forense agli avvocati a seguito degli eventi sismici del 24 agosto, 26-30 ottobre 2016 e successivi</b>	
<b>1.</b>	<b>Inagibilità o inaccessibilità dello studio professionale;</b>
a)	<b>Punti 30 – permanente</b>
b)	<b>Punti 20 – oltre 3 mesi</b>
c)	<b>Punti 10 – entro 3 mesi/temporaneo</b>
<b>2.</b>	<b>Avvocato con disponibilità di un unico studio professionale;</b>
	<b>Punti 10</b>
<b>3.</b>	<b>Inagibilità dell'abitazione di residenza se diversa dallo studio (a qualsiasi titolo detenuta: proprietà, locazione, comodato, ecc.);</b>
	<b>Punti 10</b>
<b>4.</b>	<b>Reddito familiare (media del triennio antecedente la data dell'evento);</b>
a)	<b>Punti: 15 da € 0 a € 30.000,00</b>
b)	<b>Punti: 10 da € 30.001,00 a € 60.000,00</b>
c)	<b>Punti: 5 da € 60.001,00 a € 90.000,00</b>
d)	<b>Punti: 2 oltre 90.001,00</b>
<b>5.</b>	<b>Monoredditalità del nucleo familiare dell'avvocato;</b>
	<b>Punti 5</b>
<b>6.</b>	<b>Numero di figli a carico, conviventi e componenti il nucleo familiare al momento dell'evento (1 punto per ciascun figlio con un massimo di 5 punti riconoscibili);</b>
	<b>Punti 5</b>

<b>7. Numero di persone disabili componenti il nucleo familiare al momento dell'evento (1 punto per ciascuna persona con disabilità, con un massimo di 5 punti riconoscibili)</b>
<b>Punti 5</b>
<b>TOTALE: I° scaglione sino a 40 punti</b>
<b>II* scaglione da 41 e sino a 60 punti</b>
<b>III° scaglione da 61 e sino a 80 punti</b>